

governative di esercizio delle due ferrovie Domodossola-confine svizzero e Spoleto-Norcia, gestite dalla Società subalpina di imprese ferroviarie, in dipendenza dei contratti 2 giugno 1926 a rogito notaio Mollaioli di Roma e 15 dicembre 1930 a rogito notaio De Vita di Zagarolo;

3°) di autorizzare l'acquisto, da parte dell'Istituto, delle suddette annualità di sovvenzione governativa, rese libere e cedibili dallo Stato, mediante lo sconto delle annualità stesse al tasso di interesse del 4,50%;

4°) di dare, comunque, ampio mandato al Direttore Generale, ed in sua vece al Vice direttore Generale gr.uff.dott.Marino Marinelli, di stabilire tutte le condizioni delle varie operazioni inerenti la sistemazione del credito dell'Istituto verso la Società subalpina di imprese ferroviarie, e di stipulare tutti gli atti e prestare tutti i consensi comunque necessari per condurre a termine la sistemazione stessa."

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole il testo di deliberazione formale come sopra predisposto.

o ° o

b) SISTEMAZIONE DEL DEBITO DEL COMM. LIONELLO CANALI -

Il Direttore Generale riferisce che in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione nel novembre 1939, ed a seguito del versamento di L.925.000, eseguito dal Comm.Lionelli Canali, a parziale decurtazione del suo debito, dipendente dal mutuo concessogli dall'Istituto, furono eseguiti i necessari conteggi per la determinazione del residuo debito da ammortizzarsi in 30 anni con il sistema dell'ammortamento al tasso ridotto dal 7,50% al 6%.

